

D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4269

Proposta al ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di ripermimetrazione del sito di interesse nazionale di «Broni» di cui al decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 26 novembre 2002 e ridefinizione del nuovo perimetro del sito di interesse nazionale all'intero comune di Broni (PV), ai sensi dell'art. 36 bis della legge 7 agosto 2012, n. 134. Contestuale revoca della d.g.r. 1927 del 15 luglio 2019

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468, concernente il «Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati»;

Visto l'articolo 14 della legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente «Disposizioni in materia ambientale», che ha individuato tra i Siti di Interesse Nazionale quello di «Broni»;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 novembre 2002 (G.U.R.I. del 29 gennaio 2003, n. 23), con cui è stata approvata la perimetrazione del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di «Broni»;

Visto l'Accordo di Programma per la bonifica e il ripristino ambientale del SIN di «Broni», di cui alla d.g.r. n. 5903 del 21 novembre 2007;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 novembre 2006, n. 308, «Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 settembre 2001, n. 468, concernente il Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati», che assegna al sito d'interesse nazionale di «Broni» risorse finanziarie pari a € 2.272.727,00;

Considerato che il Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma, nella seduta del 12 gennaio 2015, ha riprogrammato complessivi € 14.000.000,00 attribuendo al Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di «Broni» la somma di € 12.500.000,00 per la realizzazione del progetto «Interventi di bonifica da amianto 2° lotto», di cui:

- € 4.000.000,00 a valere su quota parte delle risorse assegnate nell'ambito dell'APQ in materia «Ambiente e Energia» stralcio bonifiche e riqualificazione Siti inquinati - II Atto integrativo del 23 dicembre 2008;
- € 5.000.000,00 a valere su quota parte del finanziamento attribuito dal MATTM al SIN di Sesto San Giovanni con d.m. n. 468/01, già disciplinato nell'AdP del 8 giugno 2006;
- € 2.000.000,00 a valere su quota parte del finanziamento MATTM di cui al d.m. n. 468/01, già disciplinato nell'APQ «Ambiente e Energia» del 9 febbraio 2001 ed in particolare, nell'intervento F002 «La bonifica nell'area Bovisa ex Officine del Gas»;
- € 1.500.000,00 di cofinanziamento proveniente dal Bilancio regionale;

Visto il decreto in data 18 febbraio 2015, n. 4, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato le risorse da trasferire a ciascun Ente beneficiario ai sensi dell'art. 1 commi 50 e 51 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ed approvato il piano operativo di dettaglio degli interventi di bonifica da amianto da attuare nei Siti di Interesse Nazionale;

Visto il II° Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del Sito di Interesse Nazionale di «Broni», sottoscritto in data 26 novembre 2015, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Pavia e il Comune di Broni, il cui valore ammonta a € 12.500.000,00;

Vista la nota prot. n. 576 del 9 dicembre 2015, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha decretato e comunicato ai Soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma l'avvenuto impegno e contestuale trasferimento a favore della Regione Lombardia della somma di € 12.500.000,00, per la prosecuzione delle attività già disciplinate nell'Accordo medesimo;

Vista la d.g.r. 24 febbraio 2020, n. 2873, avente ad oggetto «III atto integrativo all'accordo di programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di «Broni» - Precisioni ed integrazioni alla d.g.r. n. 2835 del 10 febbraio 2020», sottoscritto in data 28 febbraio 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Pavia e il Comune di Broni ed approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela

la del Territorio del 4 marzo 2020, n. 11, il cui valore ammonta a complessivi € 3.025.612,08, già nella disponibilità della Regione Lombardia;

Richiamato, in sintesi, che:

- il Comune di Broni ha identificato e censito ulteriori areali critici ricadenti nelle aree urbane, che necessitano degli interventi di bonifica di particolare urgenza da proporre a finanziamento e, con la nota del 10 agosto 2016, prot. n. 13830, ha avviato l'iter per l'inserimento nella perimetrazione del SIN di «Broni», degli areali che riguardano alcuni edifici pubblici, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti di cui al decreto ministeriale n. 4 del 18 febbraio 2015, pari a € 3.229.885, destinati al Comune di Broni, come da piano operativo Sezione «B»;
- la d.g.r. 28 novembre 2016 n. 5904 ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lombardia e l'ATS di Pavia per l'attuazione del «Progetto di epidemiologia ambientale volto a valutare l'impatto dell'insediamento Fibronit sulla popolazione residente della provincia di Pavia e studio di un modello per il monitoraggio della salute», per la cui attuazione è indicato il cronoprogramma per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- la d.g.r. n. 6530 del 28 aprile 2017 ha approvato la «Proposta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di ripermimetrazione del sito di interesse nazionale di Broni di cui al decreto del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 novembre 2002», che attiene ad alcuni edifici pubblici censiti dal Comune di Broni, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti di cui al decreto ministeriale n. 4 del 18 febbraio 2015, fermo restando che tale ripermimetrazione rappresenta una prima fase di ripermimetrazione che individua le strutture e gli ambiti da sottoporre più urgentemente a bonifica di amianto;
- la riunione tecnica del 7 novembre 2017, convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha posto alla valutazione della Regione Lombardia e del Comune di Broni l'ipotesi di una perimetrazione più ampia, rispetto alla d.g.r. 6530/2017, in particolare includendo tutto il Comune di Broni ed eventualmente anche il Comune di Stradella nonché gli ulteriori Comuni che la Regione riterrà di inserire;
- il decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 566/STA del 15 dicembre 2017 ha approvata la proposta di ripermimetrazione del SIN di «Broni», a seguito di un complesso iter tecnico amministrativo determinato per gli effetti del precedente provvedimento assunto con Decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 416/STA del 4 ottobre 2017, di conclusione negativa del procedimento promosso da Regione Lombardia con la predetta d.g.r. n. 6530 del 28 aprile 2017;
- in aderenza alla riunione tecnica del 7 novembre 2017, in data 20 maggio 2019, con il supporto dello studio epidemiologico redatto da ATS Pavia (18 aprile 2019), con D.G.C. 29 aprile 2019 n. 96 e D.G.C. 8 maggio 2019, n. 76, il Comune di Stradella e di Broni hanno sottoscritto il Protocollo intesa per la proposta congiunta di ridefinizione del SIN di «Broni», che ricomprenda il territorio dei relativi Comuni e con nota congiunta del 21 giugno 2019, prot. n. 11861, agli atti regionali del 24 giugno 2019, prot. n. 20226, il Comune di Broni, in qualità di capofila, ha trasmesso a Regione Lombardia la formale proposta di ridefinizione del sito di interesse nazionale, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3, della legge 7 agosto 2012, n. 134, dei Comuni di Broni e di Stradella;
- il percorso procedurale di ripermimetrazione del SIN è stato avviato con la d.g.r. 15 luglio 2019, n. 1927, «Proposta al ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di ripermimetrazione del sito di interesse nazionale di «broni» di cui al decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 26 novembre 2002 e ridefinizione del nuovo perimetro del sito di interesse nazionale all'intero comune di Broni (PV) e di Stradella (PV), ai sensi dell'art. 36-bis della legge 7 agosto 2012, n. 134»;

Dato atto che il giorno 26 febbraio 2020 si è svolta presso gli Uffici della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e in videocollegamento con le sedi della Regione Lombardia, della Provincia di Pavia, dell'Arpa Pavia e di INAIL, la riunione della conferenza di servizi istruttoria convocata, ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, con nota ministeriale prot. n. 4774 del 28 gennaio 2020, nella quale i partecipanti hanno concordato,

Serie Ordinaria n. 7 - Lunedì 15 febbraio 2021

alla luce di quanto emerso e della documentazione richiesta ai Comuni, di aggiornare la conferenza di servizi istruttoria;

Dato atto, altresì, che con nota del 17 giugno 2020, prot. n. 45810, il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, vista la comunicazione del 11 giugno 2020, con la quale del Comune di Broni ha chiesto un incontro sul tema della ridefinizione del perimetro del SIN di «Broni e Stradella», ha ribadito l'opportunità di programmare un incontro/audizione solo a seguito dell'acquisizione di tutte le informazioni richieste nella conferenza di servizi istruttoria del 26 febbraio 2020;

Preso atto che con nota del 23 novembre 2020, prot. n. 21349, agli atti regionali del 23 novembre 2020, prot. n. 54455, il Comune di Broni ha comunicato alla Regione Lombardia la volontà del Comune di Stradella di non procedere immediatamente all'inclusione del proprio territorio nel perimetro di cui alla d.g.r. n. 1927/2019 e, all'uopo, ha trasmesso i rispettivi provvedimenti del Comune di Broni, D.G.C. del 9 novembre 2020, n. 143 e del Comune di Stradella, D.G.C. del 26 ottobre 2020, n. 180;

Preso atto che ATS Pavia in data 18 aprile 2019 ha trasmesso uno studio epidemiologico sui comuni di Broni e Stradella, citando anche i risultati di uno studio di incidenza tumorale condotto dal Registro mesoteliomi Lombardia, da cui si evince un maggiore eccesso di rischio di mesotelioma nel comune di Broni legato ad esposizione ambientale (ovvero non legata né all'esposizione occupazionale dei soggetti né familiare), pari a 12 volte la media regionale, maggiore del 50% rispetto a quello registrato a Stradella, che indica una maggiore priorità di intervento nel comune di Broni rispetto al comune di Stradella;

Rilevato che con nota del 11 dicembre 2020, prot. n. 59818, Regione Lombardia ha esposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio quanto rappresentato dalle Amministrazioni di Broni e di Stradella e chiesto di esprimere le eventuali valutazioni nel merito istruttorio, ed in particolare se si ritiene possibile poter procedere alla ripermimetrazione del sito in due step successivi validando la proposta regionale e prevedendo una prima attuazione della ripermimetrazione per il Comune di Broni ed il completamento della stessa quando il comune di Stradella potrà fornire le integrazioni documentali richieste, ovvero, in alternativa, se la trasmissione degli atti adottati dai Comuni sia sufficiente per effettuare lo stralcio dell'area su cui insiste il Comune di Stradella o se il Ministero ritiene necessaria la rettifica d.g.r. n. 1927/2019;

Considerato che in data 14 dicembre 2020 si è svolto un video-incontro con il Comune di Broni, la Stazione Appaltante Broni Stradella Pubblica, assistiti dalla Direzione dei lavori e Regione Lombardia, per fare il punto sul prosieguo complessivo degli interventi nel SIN di «Broni», ed in particolare sulla determinazione di ridimensionare al solo Comune di Broni la proposta di ripermimetrazione del SIN Broni-Stradella;

Preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 dicembre 2020, prot. n. 109821, agli atti regionali del 30 dicembre 2020, prot. n. 64900, con la quale informa la Regione Lombardia che, nell'ambito della procedura avviata di cui d.g.r. n. 1927/2019, la proposta di ripermimetrazione al solo Comune di Broni non è ritenuta praticabile e di conseguenza, al fine di avviare un nuovo procedimento per la valutazione di una nuova proposta di ridefinizione del perimetro del SIN, è necessario che la Regione trasmetta una nuova Delibera di Giunta Regionale;

Preso atto della Deliberazione della Giunta Comunale di Stradella n. 180 del 26 ottobre 2020 ad oggetto «Ridefinizione del perimetro del sito di interesse nazionale ai comuni di Broni e di Stradella. Provvedimenti», con la quale il Comune di Stradella ha deliberato «di soprassedere, per le ragioni espresse in premessa, temporaneamente dalla richiesta di inserimento del territorio del Comune di Stradella attraverso l'allargamento del SIN di Broni allo scopo di non comprimere la possibilità di ulteriori interventi a favore dello stesso Comune di Broni, già qualificato SIN»;

Preso atto della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 dicembre 2020, prot. n. 109821, ai fini dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3, della legge 7 agosto 2012, n. 134;

Ritenuto di procedere alla revoca della d.g.r. 15 luglio 2019, n. 1927;

Dato atto dell'istruttoria effettuata dagli Uffici e la relazione di cui all'Allegato 1, «Proposta di ripermimetrazione del sito di interesse nazionale di Broni»;

Visto l'art. 252, comma 4, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la titolarità sulle procedure di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale di bonifica;

Visto l'art. 36 bis, comma 3, della legge 7 agosto 2012, n. 134 che stabilisce che, su richiesta della Regione interessata, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti gli enti locali interessati, può essere ridefinito il perimetro dei siti di interesse nazionale, fermo restando che rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all'esito di tale ridefinizione, esulino dal sito di interesse nazionale di bonifica;

Acquisita la documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Broni con nota del 3 febbraio 2021, prot. n. 239, agli atti regionali del 3 febbraio 2021, prot. n. 9087, ed in particolare:

- planimetria (in formato pdf) con individuazione della nuova proposta di perimetrazione del SIN;
- shape file delle particelle catastali (catasto Fabbricati e catasto Terreni) ricadenti nella perimetrazione del SIN proposta;
- elenco immobili (in formato xls) del Catasto Fabbricati, con indicazione dei relativi proprietari, ricadenti all'interno della perimetrazione del SIN proposta;
- elenco immobili (in formato xls) del Catasto Terreni, con indicazione dei relativi proprietari, ricadenti all'interno della perimetrazione del SIN proposta;

Preso atto della comunicazione di ATS Pavia inerente lo stato di salute delle popolazioni di Broni e Stradella sulla base dello studio epidemiologico trasmesso in data 18 aprile 2019, effettuato in collaborazione con il registro mesoteliomi della Regione Lombardia, nel quale si evidenzia un eccesso di rischio di mesotelioma del 50% in più a Broni rispetto a Stradella, pertanto con maggiore urgenza di intervento nel comune di Broni;

Ritenuto di proporre al Ministero della Tutela del Territorio e del Mare di ridefinire il perimetro del SIN di «Broni», con l'inserimento dell'intero territorio di giurisdizione del Comune di Broni, come indicato negli Allegati 1 «Proposta di ripermimetrazione del sito di interesse nazionale di Broni» e 2 «Perimetrazione SIN di «Broni», parte integrante della presente deliberazione, sia al fine di omogeneizzare le procedure tecniche e amministrative nell'ambito dei finanziamenti resi disponibili, sia per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie, per quanto di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura e in particolare il Risultato atteso, 09.01.187 «Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di proporre al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 36 bis, comma 3, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di ridefinire il perimetro del SIN di «Broni», con l'inserimento dell'intero territorio del Comune di Broni (PV), come da documentazione e relativa cartografia, trasmessa dal Comune di Broni in data 3 febbraio 2021, prot. n. 239, agli atti regionali del 3 febbraio 2021;

2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'Allegato 1, «Proposta di ripermimetrazione del sito di interesse nazionale di Broni»;
- l'Allegato 2 «Perimetrazione SIN di «Broni»;

3. di revocare la d.g.r. del 15 luglio 2019, n. 1927;

4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per l'istruttoria di competenza unitamente ai provvedimenti del Comune di Broni, D.G.C. del 9 novembre 2020, n. 143 e del Comune di Stradella, D.G.C. del 26 ottobre 2020, n. 180;

5. di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni di Broni e di Stradella, all'ATS di Pavia, alla Provincia di Pavia, all'ARPA Lombardia e alla Prefettura di Pavia;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia;

7. di pubblicare la presente deliberazione e suoi allegati parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, dando atto che tutta la relativa documentazione è disponibile presso i competenti uffici regionali o sul sito istituzionale www.ambiente.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO 1

**PROPOSTA
DI RIPERIMETRAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE
DI “BRONI”**

L'art. 252, comma 4, del d.lgs. 3.04.2006, n. 152, attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la titolarità sulle procedure di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionali di bonifica.

Per i siti, che a seguito della ricognizione ministeriale hanno conservato la qualifica di SIN, l'art. 36-bis, comma 3, della legge 7.08.2012, n. 134, stabilisce che, su richiesta della Regione interessata, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti gli enti locali interessati, può essere ridefinito il perimetro dei siti di interesse nazionale, fermo restando che rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all'esito di tale ridefinizione, esulino dal sito di interesse nazionale di bonifica.

Con il decreto del 18.02.2015, n. 4, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato le risorse da trasferire a ciascun Ente beneficiario ai sensi dell'art. 1 commi 50 e 51 della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ed ha approvato il piano operativo di dettaglio degli interventi di bonifica da amianto da attuare nei Siti di Interesse Nazionale, tra i quali è compreso il sito industriale dismesso di “Broni”, perimetrato con legge 31.07.2002, n. 179.

Nell'ambito di tale contesto, con nota del 21.03.2016, prot. n. 14534, Regione Lombardia ha convocato gli Enti territorialmente interessati ad un incontro per il giorno 30.03.2016, nel quale gli Enti hanno valutato la proposta di ripermimetrazione del SIN di “Broni”, con l'inserimento di alcune aree e immobili di proprietà pubblica, con presenza di amianto, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti di cui al decreto ministeriale n. 4 del 18 febbraio 2015, pari a € 3.229.885, destinati al Comune di Broni, come da piano operativo Sezione “B”.

Con Decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 566/STA del 15.12.2017 è stata approvata la proposta di ripermimetrazione del SIN di “Broni”, a seguito di un complesso iter tecnico-amministrativo determinato per gli effetti del precedente provvedimento assunto con Decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 416/STA del 4.10.2017, di conclusione negativa del procedimento promosso da Regione Lombardia con DGR n. 6530 del 28.04.2017. Tale ripermimetrazione rappresenta una prima fase di ripermimetrazione che individua le strutture e gli ambiti da sottoporre più urgentemente a bonifica di amianto.

Al riguardo si richiama la riunione tecnica del 7 novembre 2017, convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, presenti i rappresentanti di Regione Lombardia e dell'ARPA Pavia, sulla base delle considerazioni di INAIL, ISS e ISPRA, dove è stata rappresentata alla valutazione della Regione Lombardia e del Comune di Broni l'ipotesi di una perimetratura più ampia, rispetto alla DGR 6530/2017, ed in particolare che venga elaborata una ripermimetrazione includendo tutto il Comune di Broni ed eventualmente anche il Comune di Stradella nonché gli ulteriori Comuni che la Regione riterrà di inserire.

In data 20 maggio 2019, supportato dallo studio epidemiologico redatto da ATS Pavia (18.04.2019), con DGC 29.04.2019 n. 96 e DGC 8.05.2019, n. 76, rispettivamente il Comune di Stradella e di Broni, hanno sottoscritto il Protocollo intesa per la proposta di ripermimetrazione del SIN, che ricomprende i due Comuni.

La D.G.R. 15 luglio 2019, n. 1927, ha approvato la “PROPOSTA AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI RIPERIMETRAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI “BRONI” DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 26.11.2002 E RIDEFINIZIONE DEL NUOVO PERIMETRO DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE ALL'INTERO COMUNE DI BRONI (PV) E DI STRADELLA (PV), AI SENSI DELL'ART. 36-BIS DELLA LEGGE 7.08.2012, N. 134”.

Nelle more istruttorie della D.G.R. n. 1927/2019, con nota del 23 novembre 2020, prot. n. 21349, agli atti regionali del 23 novembre 2020, prot. n. 54455, il Comune di Broni ha comunicato alla Regione Lombardia la volontà del Comune di Stradella di non procedere immediatamente all'inclusione del proprio territorio nel perimetro di cui alla D.G.R. n. 1927/2019 e, all'uopo, ha trasmesso i rispettivi provvedimenti del Comune di Broni, D.G.C. del 9 novembre 2020, n. 143 e del Comune di Stradella, D.G.C. del 26 ottobre 2020, n. 180.

Con nota del 29 dicembre 2020, prot. n. 109821, agli atti regionali del 30 dicembre 2020, prot. n. 64900, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha informato la Regione Lombardia che, nell'ambito della procedura avviata di cui D.G.R. n. 1927/2019, la proposta di ripermimetrazione al solo Comune di Broni non è ritenuta praticabile e di conseguenza, al fine di avviare un nuovo procedimento per la valutazione di una nuova proposta di ridefinizione del perimetro del SIN, è necessario che la Regione trasmetta una nuova Delibera di Giunta Regionale.

AREE INCLUSE NELLA PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DEL SIN:

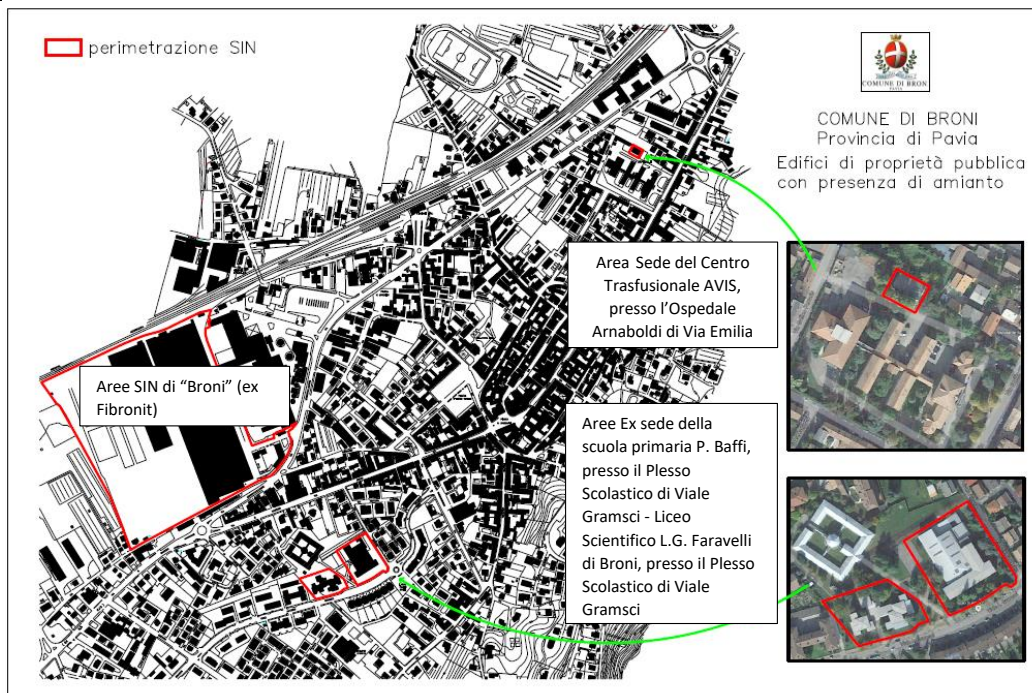
1	Area ex Fibronit (perimetrato con legge 31.07.2002, n. 179), già acquisita al patrimonio comunale
2	Area ex Ecored (perimetrato con legge 31.07.2002, n. 179), già acquisita al patrimonio comunale
3	Area Fibroservice (perimetrato con legge 31.07.2002, n. 179)
4	Ex sede della scuola primaria P. Baffi, presso il Plesso Scolastico di Viale Gramsci, di proprietà del Comune di Broni, dismessa dal settembre 2015, perimetrata con DM 566/STA del 15.12.2017
5	Sede del Liceo Scientifico L.G. Faravelli di Broni, presso il Plesso Scolastico di Viale Gramsci, di proprietà della Provincia di Pavia, DM 566/STA del 15.12.2017
6	Sede del Centro Trasfusionale AVIS, presso l'Ospedale Arnaboldi di Via Emilia in Broni, di proprietà dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia, DM 566/STA del 15.12.2017
7	Intero territorio del Comune di Broni

	Aree già incluse nel SIN di "Broni"
	Aree di cui si propone l'inserimento nel SIN di "Broni"

Le aree 1, 2, 3, siti già compresi nel SIN, hanno in corso procedimenti amministrativi per gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica in via sostitutiva d'ufficio, ad esclusione dell'area Fibroservice che segue un procedimento a cura del privato, in qualità di soggetto interessato non responsabile dell'inquinamento.

Vista la relazione epidemiologica riferita ai Comuni di Broni e di Stradella e tenuto conto del monitoraggio ambientale in continuo disposto dalle Autorità sanitarie sull'intero comparto urbano, si propone la ripermetrazione dell'intero territorio del Comune di Broni, fatte salve le successive valutazioni di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nel corso dell'iter di ripermetrazione.

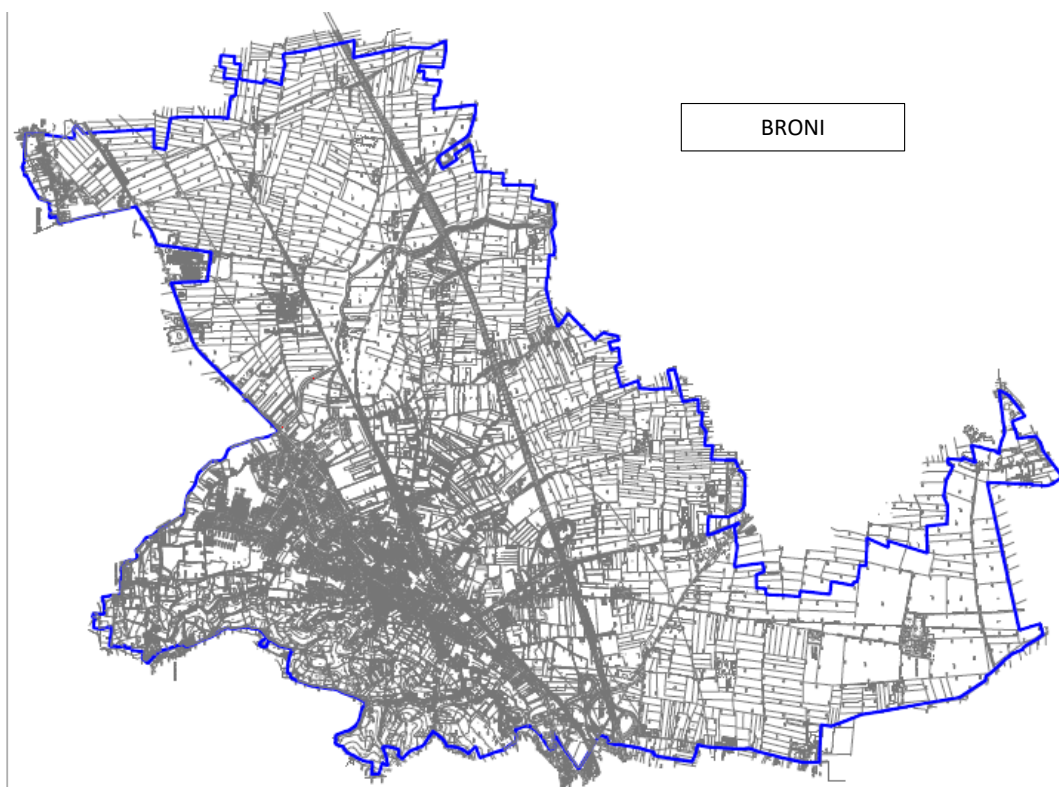
Aree pubbliche inserite nella perimetrazione approvata con DM 566/STA del 15.12.2017



ALLEGATO 2

**PERIMETRAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE
DI "BRONI"**

Aree di cui alla proposta di DGR di ripermimetrazione SIN Broni-Stradella



Comune di Broni PV
Cod ISTAT 018024
Cod catastale B201
Superficie 20,85 m2